



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DETERMINAZIONE

Nr. 2

Del **10/01/2025**

ORIGINALE

OGGETTO: Servizio idrico integrato anno 2025 - interventi di manutenzione straordinaria impianti (acquedotto, fognatura acque nere e bianche) - approvazione perizia sommaria di spesa per opere non progettualizzabili, impegno di spesa e affidamento lavori all'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A di Mezzolombardo. Codice CIG B51575DD48

IL SOTTOSCRITTO MICHELE BROSEGHINI

FUNZIONARIO TECNICO

OGGETTO: Servizio idrico integrato anno 2025 - interventi di manutenzione straordinaria impianti (acquedotto, fognatura acque nere e bianche) - approvazione perizia sommaria di spesa per opere non progettualizzabili, impegno di spesa e affidamento lavori all'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A di Mezzolombardo. Codice CIG B51575DD48

PREMESSO E RILEVATO CHE:

dal primo gennaio 2015, secondo quanto stabilito dalla delibera di Consiglio comunale n. 49 del 24.11.2014, la società in house "Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.", in sigla A.I.R., con sede a Mezzolombardo, ha assunto il ruolo di soggetto affidatario e gestore del servizio idrico integrato, che comprende la rete dell'acquedotto e della fognatura (acque bianche e nere) sul territorio dei comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Lavis, Roverè della Luna, Terre d'Adige e Ville d'Anaunia.

I rapporti tra la Società e i Comuni sono regolati da apposito "Contratto di servizio", uguale per tutti i soci che, agli articoli 3 e 4 definisce e disciplina rispettivamente: gli interventi di manutenzione ordinaria e quelli di manutenzione straordinaria, i primi a totale carico della Società concessionaria, con recupero dei costi in tariffa e i secondi a carico dei Comuni. Il contratto di servizio relativo al Comune di Mezzolombardo è stato stipulato in data 25 febbraio 2015.

Successivamente, a seguito di quanto disposto con delibera di Giunta comunale n. 40 del 20.03.2015, è stata stipulata tra il Comune e la Società A.I.R., specifica convenzione, rep. n. 1451/atti privati di data 10.04.2015, con la quale sono state definite le modalità di effettuazione e di finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria i cui costi sono anticipati da A.I.R.

L'aspetto di maggior rilevanza che è stato concordato riguarda l'approvazione di una perizia sommaria di spesa che preveda gli interventi da realizzare nell'anno: i Comuni, approvandola preliminarmente, autorizzano A.I.R. all'esecuzione degli stessi fino al raggiungimento dell'importo massimo stimato e ad emettere, in sede di rendicontazione, da effettuarsi nel mese di febbraio dell'esercizio successivo, la conseguente fattura.

L'art. 4 del contratto stipulato, definisce gli interventi di manutenzione straordinaria nel complesso delle attività e delle prestazioni occorrenti per sostituire in tutto o in parte e/o per ripristinare le caratteristiche tecniche di impianti, condotte e apparecchiature, in modo da prolungarne sensibilmente la vita tecnica. In linea generale sono considerate opere di manutenzione straordinaria:

- per le condotte a rete: le sostituzioni o modifiche per uno sviluppo continuo superiore a metri sei effettuate per tronco (tratto tra due nodi/pozzetti consecutivi) e per anno;
- per gli impianti elettromeccanici la sostituzione completa di: quadri elettrici, elettropompe sommergibili, apparecchiature in genere;
- per gli impianti in genere la sostituzione di: contatori, rubinetti, saracinesche, valvole di regolazione, idranti, e chiusini;
- in generale: ogni altro intervento di sostituzione totale o parziale di impianti, reti, apparecchiature aventi importo unitario, IVA esclusa, maggiore di euro 1.000,00=.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria da effettuarsi nell'anno 2025, la Società A.I.R. ha trasmesso in data 02.01.2025, prot. n. 1 la perizia sommaria di spesa per un importo di euro 39.344,26.=, oltre ad IVA al 22%, evidenziando le varie tipologie di intervento e i relativi importi sulla base dei dati storici disponibili e di stime effettuate dalla società stessa.

Alla luce delle attuali previsioni di bilancio, si intende autorizzare e impegnare la spesa per l'importo complessivo di euro 48.000,00.= (IVA inclusa).

Ferma restando la somma totale messa a disposizione da parte del Comune, le quantità previste in perizia potranno variare a seconda della reale necessità e i prezzi potranno essere aggiornati in aumento o in diminuzione sulla base della spesa effettivamente sostenuta per ciascun intervento che A.I.R. S.p.A. è tenuto a documentare per ottenere la liquidazione del rimborso.

All'interno degli interventi e delle spese previsti in perizia, A.I.R. S.p.A. potrà pertanto variare e/o compensare le quantità, anche in relazione ad interventi che inizialmente erano previsti con quantità uguale a zero, riducendo contestualmente le quantità di altri interventi, non ritenuti necessari o urgenti.

Per consentire una verifica intermedia delle spese sostenute e degli interventi effettuati, A.I.R. S.p.A. è tenuto ad inviare al Comune, entro il 30 settembre di ogni anno, una puntuale rendicontazione, redigendo apposito prospetto contenente gli elementi necessari all'individuazione degli interventi eseguiti, (tipologia, ubicazione, consistenza, importo unitario, importo totale e quant'altro opportuno). Al raggiungimento della soglia del 70% dell'importo stanziato, A.I.R. S.p.A. è tenuto ad avvisare tempestivamente il Comune del probabile supero di spesa, affinché adotti i necessari provvedimenti di adeguamento della relativa previsione di perizia.

Visto l'art. 7 del D.lgs n. 36/2023, il quale conferisce alla Pubblica Amministrazione autonomia sull'organizzazione per l'esecuzione di lavori, si procede all'affidamento in house all'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A., sia per la collaborazione e l'efficienza dimostrata nei servizi svolti in precedenza che per l'offerta economica proposta, più vantaggiosa rispetto al mercato e con tempiceleri di realizzazione.

L'affidamento viene disposto attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale "Contracta" della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.lgs. 36/2023 ed è soggetto all'acquisizione del CIG ai soli fini dell'identificazione della procedura di affidamento e del relativo monitoraggio. Non si applica la tracciabilità dei flussi finanziari alla luce della delibera n. 585 del 19.12.2023 di aggiornamento alle linee guida sulla tracciabilità (del. ANAC n. 4/2011).

IL CAPOUFFICIO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 dd. 30.12.2024;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta comunale n. 303 dd. 28.12.2023, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2024-2026 e n. 61 del 25.03.2024, con la quale è stato approvato il P.I.A.O. relativo alle annualità 2024-2026;

VISTO il decreto del Sindaco n.1 dd. 06.08.2024 di nomina dei Responsabili di Servizio e Ufficio;

CONSIDERATO che il pagamento derivante dal presente provvedimento non rientra tra le fattispecie soggette alla tracciabilità ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010;

RILEVATO che, attraverso la piattaforma telematica *Contracta* è stato acquisito il seguente CIG: B27A142356 come affidamento a società in house;

VISTO il D.Lgs. n.36/2023 e in particolare l'art. 7;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;

VISTA la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la L.P. 10 settembre 1993, n. 26, come integrata e modificata dalla L.P. 09.03.2016, n. 2;

VISTO il D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg.;

DATO ATTO che dei contenuti del presente provvedimento è stato edotto il Sindaco, ai sensi dell'art. 22, comma 5, del regolamento in materia di organizzazione e procedimenti amministrativi,

D E T E R M I N A

1. di approvare, per quanto in premessa specificato e motivato, la perizia sommaria di spesa per l'anno 2025, riguardanti gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti del servizio idrico integrato sul territorio comunale, nell'importo massimo di euro 48.000,00.= IVA inclusa;
2. di disporre l'affidamento degli interventi di manutenzione alla medesima società A.I.R. S.p.A alla luce del contratto rep.1451/atti privati di data 10.04.2015;
3. di dare atto, che ai sensi degli artt. 3 e 4 del contratto rep. 1451/atti privati, del 10.04.2015, la rendicontazione definitiva relativa agli interventi effettuati nell'esercizio finanziario di riferimento avverrà entro il mese di febbraio dell'esercizio successivo e che A.I.R. S.p.A. anticipa le spese per gli interventi di manutenzione straordinaria realizzati per conto del Comune il quale è tenuto a rimborsarle entro 30 giorni dalla data di emissione della relativa fattura;
4. di richiedere ad A.I.R. S.p.A. i report relativi agli interventi di pulizia dei sottoservizi effettuati nel corso del 2025 dalle ditte incaricate;
5. di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi euro 48.000,00.=, al cap. 29403-502, del bilancio di previsione in corso, secondo il seguente cronoprogramma della spesa:

ESERCIZIO DI ESIGIBILITÀ	IMPORTO
2025	48.000,00.=

6. di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile di progetto e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di

astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con riferimento al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;

7. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente determinazione sono ammessi:
 - reclamo al Segretario generale da presentarsi entro 30 giorni decorrenti dalla data in cui il ricorrente abbia avuto conoscenza del contenuto dell'atto ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di organizzazione vigente;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104.

CS

Il Capo Ufficio Lavori pubblici e
Patrimonio
Ing. Michele Broseghini
firmato digitalmente